



CITTÀ DI CARINI

Città Metropolitana di Palermo

Commissione di studio "Palio Cittadino"

Verbale n° 01 del 25 Gennaio 2017

L'Anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTICINQUE del mese di GENNAIO a seguito convocazione del Presidente della Commissione, prot. n.1859\2017 del 16 gennaio 2017, nel Palazzo Comunale, Aula Consiliare, alle ore 9,00 si è riunita la Commissione di studio per il recupero della tradizione popolare del "Palio Cittadino", istituita con deliberazione consiliare n. 07 del 10 febbraio 2016, nominata con deliberazione consiliare n. 87 del 13 luglio 2016, prorogata con deliberazione consiliare n. 105 dell'08 settembre 2016.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la dipendente a t.d., sig.ra Grigoli Antonella.

Alle ore 9.00 sono presenti i signori componenti:

- 1) Geom. Fiorello Lorenzo - Vice presidente;
- 2) Dott. Lo Monaco Giacomo -componente;

Alle ore 9.10 entra in aula il Presidente Sig. Conigliaro Ambrogio;

Alle ore 9.15 entra in aula il componente Avv. Vito Bortiglio;

RISULTA ASSENTE

- 1) Sig. Romeo Salvatore - componente;

Il Presidente, preso atto della validità della seduta per la presenza in aula del numero legale, dà inizio ai lavori e passa alla trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g. dei lavori odierni, giusta avviso di convocazione prot. n.1859 del 16 gennaio 2017.

In ordine al punto 1 iscritto all'o.d.g. dei lavori odierni " Ripresa dei lavori della Commissione", ricorda il Presidente che, come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 8 settembre 2016, l'attività della Commissione era stata prorogata fino all'esaurimento degli obiettivi prefissati;

Prosegue, ricordando ,altresì che l'ultima riunione della Commissione è stata tenuta il 13 settembre 2016, giusta verbale n. 14 di pari data, e che da quella data e fino ad oggi, essendo stato attivato il procedimento di decadenza del componente Avv. Vito Bortiglio per i verificarsi di cinque assenze consecutive alle sedute della Commissione senza giustificato motivo. Prosegue ricordando che la Commissione non si è più riunita in attesa della definizione del suddetto procedimento di decadenza che, come risulta dalla deliberazione del Consiglio n. 131 del 20 dicembre 2016, si è concluso in data 20 dicembre 2016 con l'accettazione da parte del Consiglio Comunale delle giustificazioni prodotte dal componente dott. Bortiglio Vito.

In ordine al secondo punto iscritto all'o.d.g. dei lavori odierni avente oggetto ." Calendarizzazione dei lavori della Commissione"

La Commissione all'unanimità decide di autoconvocarsi e riunirsi il mercoledì di ogni settimana dalla ore 9,00 alle ore 13,00 senza ulteriore avviso di convocazione, presso il Palazzo comunale Aula Commissioni .

Il Presidente dispone di comunicare quanto sopra al componente Sig. Romeo Salvatore

La Commissione, a questo punto, procede con il punto 3 iscritto all'o.d.g. dei lavori odierni varie ed eventuali e avvia l'elaborazione e la redazione del Regolamento del Palio.

Dopo ampia discussione i componenti della Commissione definiscono la giornata dei lavori con l'elaborazione dei primi 11 articoli del regolamento che vengono di seguito riportati:

REGOLAMENTO "PALIO CITTADINO"

Art. 1

Le tradizionali "corse dei cavalli" di Carini, prendono spunto dal "Palio dei Giannetti" che si svolgeva in età medievale nel centro storico di Carini, in particolare nel percorso della "Corsa Vecchia" (oggi via Roma), al quale prendevano parte tutte le contrade della Città in rappresentanza dei "quartieri". Ogni contrada era rappresentata dal proprio vessillo che veniva custodito nella chiesa del quartiere e veniva portato in corteo in occasione della "Cursa".

Il "Palio dei Giannetti" si svolgeva in occasione della festività del Santo Patrono, a quei tempi San Vito, alla metà del mese di giugno, quando si realizzava contestualmente la fiera degli animali e la loro benedizione nella Piazza Vecchia.

L'odierno Palio, nominato "a Cursa", ispirandosi a quello tradizionale medievale, vuole rievocare l'antica tradizione, coinvolgendo nella sua realizzazione le antiche contrade e le nuove nate in questi decenni di sviluppo urbanistico. La manifestazione prevede, oltre alla mera corsa di velocità di equidi, anche eventi rievocativi in costume e fiere.

Art. 2

Indizione della manifestazione

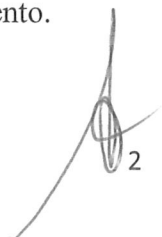
Spetta all'Amministrazione Comunale, nello specifico al Sindaco, indire "a Cursa", quindi stabilire le date nelle quali si svolgerà l'evento, che in ogni caso prenderà spunto dalla ricorrenza delle celebrazioni di San Vito alla festa del Patrono nella metà del mese di settembre.

Art. 3

Contrade

Le Contrade che prenderanno parte "a Cursa" sono 21, in rappresentanza di tutto il territorio di Carini: Regalenci/Belvedere, Fiume Falco, Garita/Sofia, Piano dei Cardoni, Conceria/Mulini, San Lorenzo, Santa Caterina, Manostalla, Agliastrelli/Sant'Anna, Feudo di Mezzo, Villagrazia, Vernagallo, Ciachea/Colubrino, Piraineto/Brancaccio, San Nicola, Foresta, Milioto/Giummari, Mantaro, Zucco/Dajnasturi, Baglio, Serre/Torre della Monaca. I loro stemmi, colori e chiesa associata in rappresentanza della contrada, risultano dall'Allegato A al presente regolamento.

Per le modalità di partecipazione "a Cursa" e svolgimento si rimanda all'Art.



2

Art. 4
Rinunce

Prevedere penalità e sostituzione per eventuali rinunce. (vedi art. 29 Siena)

Art. 5
Deputazione da "a Cursa"

Annualmente il Sindaco pro tempore nominerà una "Deputazione da a Cursa", presieduta dallo stesso, che avrà il compito di sovrintendere e dirigere la manifestazione in ottemperanza di quanto previsto dal presente Regolamento.

La Deputazione è composta da 5 membri, oltre il Sindaco, di cui 2 (due) dovranno essere un Medico Veterinario ed un Tecnico della Sicurezza (verificare la qualifica). Responsabile della Protezione Civile.

Art. 6
Contrade, Stato giuridico

Le Contrade sono Enti autonomi, e come tali provvedono alla loro amministrazione e svolgono la loro attività in modo indipendente, conformandosi alle norme portate dai propri Statuti ed ispirandosi alle antiche tradizioni. Ogni Contrada nominerà un referente per i rapporti con l'esterno, definito....

Le loro insegne, bandiere, stemmi, imprese, costumi e raffigurazioni singole o collettive non possono essere riprodotte ed esposte al pubblico, o diffuse, senza la preventiva autorizzazione della Contrada interessata.

L'alto patrocinio delle Contrade, come istituzione di cospicuo interesse cittadino, spetta al Comune di Carini.

In occasione del Palio, le Contrade sono tenute all'osservanza delle prescrizioni municipali in tutto ciò che si riferisce alla parte preparatoria ed al regolare e decoroso svolgimento della celebrazione.

In caso di inosservanza, le Contrade sono passibili di sanzioni, secondo il disposto dagli Artt.....

Art. 7
Contrade. Rapporti con il Comune

Il Comune, in tutti quei rapporti che riguardano collettivamente le Contrade, corrisponde con esse a mezzo del loro rappresentante...

Però per questioni urgenti riguardanti lo svolgimento de "a Cursa", l'Autorità Comunale può indire riunioni alle quali debbono partecipare, insieme, tutti i rappresentanti delle Contrade ed i membri della Deputazione.

Art. 8
Contrade. Notifica rappresentanti

E' dovere di ogni Contrada notificare con lettera ufficiale al Comune la nomina del proprio rappresentante... che deve essere residente a Carini, indicandone i dati anagrafici.

La comunicazione deve essere fatta volta a volta che si proceda alla nomina, in ogni modo, entro il 30 aprile di ciascun anno deve essere rimesso un completo elenco, aggiornato a tale data.

La rappresentanza della Contrada nei confronti del Comune non può essere esercitata ove manchino le comunicazioni sopra prescritte.



Art. 9
Contrade. Ordine di partecipazione al corteo.

L'ordine di partecipazione al corteo sarà determinato dalla classifica generale relativa a "a Cursa" dell'anno precedente. In deroga a tale disposizione, esclusivamente per il primo anno della manifestazione, l'ordine verrà stabilito da un sorteggio che si terrà presso l'aula consiliare alla presenza della Deputazione.

Art. 10
Palchi

In corrispondenza dell'area di partenza e di arrivo de "a Cursa" saranno allestiti 2 palchi di rappresentanza, dove possono prendere posto soltanto i componenti della Deputazione, il Sindaco e le autorità civili e militari.

Art. 11
Nomina del Mossiere

La nomina del Mossiere spetta alla Amministrazione Comunale, su proposta fatta dai rappresentanti della Contrade. Ove i rappresentanti non facciano alcuna proposta, o se questa non venga accolta, o se manchi l'accettazione da parte della persona o persone designate, l'Amministrazione Comunale procede alla nomina d'ufficio.

Alle ore 12.30 si allontana dall'aula il componente Avv. Vito Bortiglio. Presenti N.03

Si definiscono i dettagli della prosecuzione dei lavori per le sedute successive e alle ore 13:00, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il PRESIDENTE Sig. Conigliaro Ambrogio _____

I COMPONENTI

1) Geom. Fiorello Lorenzo _____

2) Dr. Lo Monaco Giacomo _____

3) Dr Bortiglio Vito _____

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig.ra Grigoli Antonella _____